



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

"Il Rotary è condizione"

Il Presidente Internazionale WILFRID J. WILKINSON

Il Governatore del Distretto 2070 ITALO GIANCARLO BASSI

L'Assistente del Governatore GIANCARLO VIVALDI

Il Presidente del Club GIUSEPPE MARTORANA

Segreteria Via S. Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -
E-mail : segreteria@rotarybolognasud.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2007-2008: Pres G. Martorana- V.Pres. F. Venturi – Pres. Inc. M. Gili - Past Pres. A. Zanoni
Segr. A. Delfini – Tesoriere F. Serantoni - Prefetto R. Nanetti - Consiglieri R. Corinaldesi, M. Boari
Responsabile del bollettino G. L. Coltelli

BOLLETTINO N° 12 DEL 28 NOVEMBRE 2007 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 4 Dicembre	Martedì 11 Dicembre	Sabato 15 Dicembre
Luca Goldoni		
presenta il suo ultimo libro "Chiaro e tondo"	Visita del Governatore Ing. Giancarlo Bassi	Festa degli Auguri
Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 3 Dicembre, Nonno Rossi, ore 20,15	Lunedì 3 Dicembre, Top Park Hotel, ore 20,15	Lunedì 3 Dicembre, Holiday Inn, ore 20,15
BOLOGNA OVEST	BO VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Visita del Governatore Ing. Giancarlo Bassi	Claudio Castellari	Prof. Franchino Falsetti
	"La Conventio del R.I a Los Angeles 2008"	"Arturo Toscanini: una vita nel nome della musica e della libertà"

Martedì 4 Dicembre, in Sede, ore 18,45	Martedì 4 Dicembre, Holiday Inn, ore 20,15	Mercoledì 5 Dicembre, Jolly Hotel, ore 20,15
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Asta dei Centri Tavola Natalizi	Serata al Caminetto	Davide Amadei, scenografo
Interclub con FIDAPA	Per soli Soici	"Cronache del teatro dialettale"

Mercoledì 5 Dicembre, Circolo Bononia ore 20	Giovedì 6 Dicembre, Nonno Rossi, ore 20,15	Giovedì 6 Dicembre, Rist. Giardino, ore 20,15
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Alberto Mattioli, autore de	Prof. Angelo Varni	Prof. Paolo Morselli
"La vera storia di Big Luciano Pavarotti"	Il bicentenario di Giuseppe Garibaldi	"Regaliamo un sorriso"

VITA DI CLUB

L'interclub con il Bologna Carducci del 27 Novembre

Soci Presenti: Bellipario, Benfenati, Brath, Bucchi, Ceroni, Cervellati, Chiesi, Coltelli, Conti, Dall'Olmo, De Robertis, Delfini, Fedrigo, Francia, Garruba, Gili, Grillone, Guandalini, Landi, Latini, Legnani, Lodi, Martorana, Maver, Monetti, Muggia, Munari, Nanetti, Nanni A., Papaleo, Pedrazzi, Pizzoli, Poggi, Rambaldi, Russomanno, Salvigni, Serantoni, Seren, Silvestri, Simone, Turchi, Vannini, Venturi, Vicari, Zecchini.

Signore: Coltelli, Legnani, Martorana, Salvigni, Venturi.

Ospiti dei Club: Dott. Gabriele Del Torchio, Amministratore Delegato Ducati Motor – Dott. Giancarlo Vivaldi, Assistente del Governatore – Dott. Livio Lodi, Responsabile Museo Storico Ducati – Sig. Gianluigi Mengoli del R.C. Bologna Valle dell'Idice.

Ospiti dei Soci: di Cervellati: il figlio Dott. Francesco e il Sig. Andrea Lanzoni – di Chiesi: il figlio Dott. Emanuele, il Sig. Gianluca Landini, il Dott. Emanuele Camerini – di Coltelli il Dott. Uberto Fabbri Curcio e Signora – di Garruba il Dott. Mario Jovine, – di Latini il Not. Stefano Mazzetti – di Martorana il Sig. Salvatore Campi, il Dott. Alessandro Bertaccini e Signora, il Dott. Alessandro Franceschelli – di Monetti la Sig.ra Gabriella Salvadori, il Dott. Giorgio Monetti, il Dott. Giuliano Musi, il Sig. Matteo Parmeggiani, il Dott. Stefano Monetti – di Nanetti il Dott. Luigi Litardi del R.C. Pisa Galilei – di Serantoni il Dott. Alessandro Bonazzi e il Dott. Matteo Tamburini – di Simone: il figlio Ing. Andrea, l'Ing. Lelio Russo – di Zecchini il figlio Tommaso.

Rotariani in visita: Ing. Innocenzo Malagola Past President R.C. Bologna Ovest – Dott. Giorgio Di Giorgi del R.C. Bologna Est.

Percentuale di presenza: 61,19%

Presenti presso Altri Club: Cervellati, Coltelli, Muggia il 21 Novembre al Club St.Petersburg International (RU)

Dott. Gabriele Del Torchio:

“La Ducati: il grande successo di una piccola industria”

“Sono felice di essere tra voi, da rotariano io stesso (*a Padova n.d.r.*) – ha esordito **Gabriele Del Torchio, Amministratore Delegato della Ducati Motor Holding** per la sensazione di vera amicizia che ho provato quando sono stato invitato a parlare ai vostri Clubs della nostra azienda.”

Questo l'inizio di una serata festosa, un anticipo di quello che succederà tra sabato e domenica a Bologna: porte aperte in fabbrica sabato, un concerto in Piazza Maggiore domenica, fino alla consegna del Nettuno d'Oro da parte dell'Amministrazione Comunale.

“Il trionfo nel Moto GP di quest'anno – ha detto Del Torchio - è il risultato di un lavoro di squadra, e proprio per questo ho voluto farmi affiancare da due colonne portanti dell'azienda come **Livio Lodi**, curatore del Museo Ducati e **Gigi Mengoli**, Presidente della Fondazione. Il successo della nostra azienda, 250 volte più piccola del nostro principale avversario (*la Honda*), premia infatti il lavoro di equipe, di squadra da sempre tutta bolognese cui ho avuto il recente privilegio di aggiungere anche il mio contributo”

Dopo un breve filmato che ha illustrato il successo nel GP più significativo (*quello del Giappone, dove la Ducati ha mortificato il gigante padrone di casa*), Del Torchio ha voluto ricordare i grandi meriti di **Loris Capirossi**, il pilota che ha permesso, con la sua esperienza in pista negli ultimi cinque anni, di acquisire e trasmettere esperienze e consigli fondamentali per la vittoria, quest'anno, del giovane astro emergente **Casey Stoner**, australiano.

Dopo aver ricordato brevi dati statistici, il più significativo dei quali è rappresentato dalle **vendite per l'82% indirizzate al mercato straniero (USA soprattutto)**, il relatore ha imputato il successo come risultato di tre fattori:

1 - *Razionalità, genialità e intelligenza del gruppo,*

2- *Arte:* se le moto Ducati sono le più belle del mondo, questo non può che derivare dal ricchissimo plafone culturale che caratterizza tutti i prodotti italiani; guarda caso il modello più recente, la “Tricolore” è stata premiata come la moto più bella del mondo;

3 – *Passione:* quella di tutti gli operatori bolognesi che le amano, le spingono, le costruiscono.

I traguardi raggiunti, ha detto il relatore, non saranno facili da conservare: la concorrenza è agguerritissima e sta cercando con tutti i mezzi di contrastarci, anche proponendo modifiche ai regolamenti. Tuttavia i risultati più recenti sono più che confortanti: a Jerez de la Frontera Stoner ieri l'altro ha rifilato 2” a Valentino Rossi e anche **Melandri**, il

nuo acquisto, gli è stato davanti

Sono seguite due brevi relazioni storiche e tecniche, ad opera dei collaboratori Livio Lodi e Gigi Megoli, da cui sono emerse la vicende societarie della Ducati, nata come azienda elettronica ad opera dei fondatori, i bolognesissimi fratelli Cavalieri Ducati, e divenuta poi meccanica per seguire le esigenze derivanti dalle necessità del dopoguerra, quando molto più importante era dare mobilità ad un paese messo in ginocchio dalle conseguenze belliche.

La presenza in sala di Giorgio Monetti, fratello del nostro consocio Carlo e protagonista di un fantastico giro del mondo su Ducati negli anni 60 ha dato un ulteriore sapore ad una serata indimenticabile.

Sono seguiti alcuni interventi, ad opera dell'amico **Benfenati** (compiaciuto che fosse stato ricordato il suo concittadino imolese Ing. Taglioni) **dell'Assistente del Governatore Vivaldi** (orgoglioso che nel nostro Distretto, il più grande del mondo, si possa elencare la presenza di ben otto Università, infiniti Musei, due Accademie militari, la Ferrari, e da oggi con assoluta rinomanza mondiale anche la Ducati !) e di **Munari**, che ha evidenziato come la mossa vincente di questa moto imbattibile sia stata l'affidarla ad un giovane emergente e semi sconosciuto: la vittoria di Stoner infatti è stata una vittoria Ducati, mentre se ci fosse stato alla guida Valentino la vittoria sarebbe stata facilmente solo sua !



1946 il Cucciolo Ducati
che ha motorizzato l'Italia del dopoguerra.

2007 la 1098 Tricolore
con i protagonisti della serata



Una delegazione non ufficiale in visita a S.Pietroburgo

Una gita privata di alcuni Soci del Club a San Pietroburgo ha permesso un contatto con il locale **Club St. Petersburg International**, uno dei quattro che operano in quella splendida città della Russia.

Favoriti dal fatto che il Club si riuniva nello stesso Hotel in cui i nostri Soci erano ospiti, è stato facile prendere contatto con gli amici Russi.

L'impressione è stata ottima: una calda accoglienza, con diversi Soci che sapevano parlare un perfetto italiano e la precisa sensazione di un Club piccolo, ma perfettamente avviato e assolutamente efficiente, malgrado la recentissima costituzione (solo 3 anni).

Le riunioni si svolgono in una saletta privata dell'Hotel, che è la sede stessa del Club, piccola ma perfettamente attrezzata con computer, proiettori, archivio e quant'altro necessario. Nella stessa saletta un catering interno dell'Hotel provvede a consegnare la cena in contenitori termici, cena che poi viene servita con elegante semplicità dagli stessi rotariani.

In soli 4 anni questo Club (neanche trenta Soci !), ha già realizzato in **collaborazione con il Club italiano di Venezia Mestre Torre ed un altro Club austriaco, uno splendido Service per dotare la Scuola N° 33 di S.Pietroburgo, specialistica per giovani audiolesi**, di aule attrezzate, tali da consentire l'inserimento di questi studenti nella vita sociale con un diploma *normale*.

Un progetto che è già in parte realizzato con il completamento, per ora, di due aule (22 posti) e che vedrà il traguardo con il completamento per tutti i duecento giovani allievi.



Cervellati Muggia e Coltelli (Sud) e Dal Monte (Ovest) In visita al Club St.Petersburg Internationai



A lezione di geografia: In primo piano la carta dell'Italia protagonista del progetto



Il progetto italo austro russo spiegato agli studenti. Sullo sfondo l'emblema del Rotary

Un altro Service (Night's Stay) vede quel Club impegnato ad alleviare le enormi difficoltà dei senza tetto, che in Russia sono oltre 3,3 milioni di persone; 54.000 solo a S.Pietroburgo

Si tratta di tende riscaldate, con un pavimento in legno, dotate di tavoli sedie letti e servizi igienici, custodite da volontari e personale medico infermieristico, che possono ospitare questa popolazione indigente durante le rigidissime ore notturne invernali, dalle 9 di sera alle 8 del mattino successivo. Il bilancio economico del primo esperimento, durato 50 giorni nell'inverno 2006, è stato di 386,000 rubli (circa €9.000), per 42 posti letto. Si tratta di 42 persone probabilmente salvate da morte molto probabile.

La breve ma cordialissima visita si è conclusa con lo scambio dei rispettivi tagliandetti, Quello russo è stato ieri sera consegnato al Presidente Martorana.

Da Mario Gili, sempre attento all'attività distrettuale, riceviamo e volentieri pubblichiamo quanto recentemente affermato da **Pietro Terrosi Vagnoli, Governatore Designato 2008-2009** :

Non solo portatori di distintivo

Chi può veramente definirsi rotariano?

Esistono tre tipi di persone affiliate ad un Club:

- quelle che pagano, ma non partecipano alla vita del Club,
- quelle che pagano e sono presenti alle conviviali, ma non partecipano alla vita del Club e del Distretto,
- ed infine i rotariani, coloro cioè che partecipano alla vita del Club, alla vita del Distretto e fanno service, cioè mettono a disposizione la propria professionalità ed esperienza.

"Mi auguro - ha detto - che i nuovi soci siano veramente dei rotariani".

"Anche se è in corso, oggi, una riflessione per capire se il Rotary deve guardare alla qualità, o a quale qualità, o al numero, - ha affermato il Governatore designato 2009-2010 **Mario Baraldi** portando a Dozza, il saluto ai nuovi soci - una cosa è certa: l'entrata nel Club significa un cambio di approccio del nuovo socio con il suo modo di vivere. Perché il Rotary chiede amicizia, dedizione, ed il suo spirito deve essere compreso fino in fondo".

Baraldi ha sottolineato che "il Rotary è servizio attivo e non c'è altro modo per essere rotariani". Ed ha aggiunto: "**Il Rotary ha bisogno di persone che si muovono**", perché - ha concluso citando **D'Annunzio** - "si dà e si prende, non si può solo prendere".

**LA FESTA DEGLI AUGURI
DEL 15 DICEMBRE
ATTENDE LE VOSTRE PRENOTAZIONI**